

Costantino. 313-2013: Storia di una nuova libertà Progetto per la scuola a cura di Diesse Lombardia – Fondazione CARIPLO

La vicenda personale dell'imperatore Costantino, con le sue imprese, le sue visioni, i suoi progetti di grandezza, e anche con le sue contraddizioni, suscita ancora molto interesse, ma sono soprattutto le azioni politiche da lui compiute a segnalarlo come uno dei personaggi importanti della storia. Dopo quasi tre secoli di persecuzioni, con il cosiddetto Editto di Milano del 313, Costantino cambia per sempre la storia e la civiltà occidentale perché introduce il fondamento della laicità dello stato. Prima di quel decreto la religione cristiana era 'illicita', cioè non stava nel perimetro delle cose lecite. L'editto di Milano non è un semplice atto di tolleranza, è molto di più: a ogni cittadino viene accordato il diritto di praticare la religione, qualunque essa sia, secondo una propria scelta personale. Si riconosce così che è un diritto della persona praticare una religione, inoltre si ammette che lo stato non ha il potere sulle scelte personali in materia così importante. Dopo tre secoli durante i quali la religione cristiana si è diffusa in ogni ceto sociale, Costantino riconosce che la libertà religiosa è un diritto dell'uomo, non è lo stato a riconoscere tale diritto. Lo stato non tollera la religione, ma riconosce che la libertà religiosa fa parte della natura umana, è originale dell'io: tutti possono praticare il proprio culto e la propria fede religiosa secondo la propria coscienza. E' a partire da questa data dunque che possiamo far iniziare il diritto umano della libertà religiosa, riconosciuto solennemente nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite (1948) ed affermato solennemente nella Dichiarazione Dignitatis humanae (1965) del Concilio Vaticano II.

Il libro e il gioco sono distribuiti gratuitamente ai soci. Le scuole che vogliano distribuire i materiali alle loro classi devono associarsi e contattare la segreteria.



Costantino. 312-2013: Storia di una nuova libertà. Libro per studenti della scuola sec. I grado e di Il grado, dei CFP e per i docenti.

La storia di Costantino e la novità introdotta dal suo decreto sono sviluppate in un libro di pp. 88. Nel libro viene raccontata la battaglia di ponte Milvio e i fatti 'miracolosi' che l'hanno connotata, poi si esamina la novità introdotta dall'editto di Milano che riconosce la libertà religiosa come diritto della persona; tutto è corredato da illustrazioni, dalle monete ai monumenti simboli imperiali e religiosi. Una parte è poi dedicata alla situazione attuale della libertà religiosa nel mondo con dati recenti e documentazioni. Infine una appendice, rivolta in particolare agli studenti della secondaria di Il grado e agli insegnanti, che discute su alcuni momenti del rapporto tra stato e religione nei secoli dell'ultimo millennio.

Sulle tracce di Costantino Gioco per studenti della scuola primaria

Alla scuola primaria è dedicato il gioco didattico, "Sulle tracce di Costantino". Attraverso un percorso ludico gli alunni ritrovano le tracce lasciate da Costantino nelle varie regioni del Mediterraneo, prendono familiarità con gli eventi che lo hanno visto come protagonista, scoprono la novità storica rappresentata dall'Editto di Milano. Le varie tappe del percorso, valorizzate anche da un interessante apparato iconografico, sono l'occasione per far riflettere gli alunni sugli avvenimenti e sulle scelte dei protagonisti di questo periodo, sul retro della plancia infatti sono sintetizzati eventi, personaggi e soluzioni adottate.

Due lezioni sul sito www.diesselombardia.it

Sul sito www.diesselombardia.it nella sez. VIDEOCONFERENZE sono a disposizione dei soci due lezioni (a partire dal 16 febbraio):

- Prof. Alfredo Valvo, Dalla tolleranza alla libertà religiosa
- Prof. Andrea Caspani, Il valore culturale del principio della libertà religiosa: esempi storici.